



PROGRAMMA DI MANDATO

2019-2024

CAMPOGALLIANO
SEMPRE + COMUNITA'

Introduzione

E' con onore e grande senso di responsabilità che, anche a nome dell'intera Giunta, mi accingo a presentare il Programma di mandato ai consiglieri comunali e ai cittadini di Campogalliano.

Tale documento è praticamente identico al programma elettorale che la lista Centro Sinistra Campogalliano ha presentato agli elettori delle Amministrative del 26 maggio: non potrebbe essere diversamente, se quando ci si presenta agli elettori si è seri, onesti e davvero volenterosi di governare. Agli elettori avevamo delineato un orizzonte politico chiaro e avevamo proposto azioni che a nostro parere possono farci avvicinare a questo orizzonte; ora, come squadra di governo lavoreremo per la sua realizzazione di questo programma.

Abbiamo intitolato il programma "SEMPRE PIU' COMUNITA' " per due motivi: il primo è che consideriamo già il nostro paese una comunità generalmente coesa, senza grandi forze disgregatrici, una comunità inclusiva e in cammino. Lo dimostrano, solo per citare qualche esempio, i tanti genitori di bambini e studenti che fanno parte attiva della vita delle nostre scuole, il numero di persone che partecipano ai nostri eventi culturali e ricreativi, i ragazzi che si uniscono in piccole band per suonare insieme, l'aumento del numero dei negozi del paese, il volontariato diffuso, la nascita di tanti gruppi di Controllo di Vicinato, il rafforzamento della rete fra le agenzie educative, la caduta di muri e reti, simbolici ma anche fisici, fra aree diverse, la disponibilità, silenziosa ma fattiva, di persone e famiglie che aiutano altrettante persone e famiglie momentaneamente nel bisogno...e, credetemi, nei cinque anni scorsi, da sindaco ne ho avuta piena consapevolezza, di questa comunità diffusa e a volte nascosta.

E questo è il secondo motivo: rispetto alla precedente amministrazione, che mi ha visto sindaco per i primi cinque anni, abbiamo deciso di porci in continuità con un programma che già aveva al proprio centro l'attenzione alla Persona e alla Comunità.

Il "Sempre Più", tuttavia, indica la precisa volontà di movimento, di non stare fermi, nella consapevolezza che c'è ancora e sempre molto da fare per il Benessere dei campogallianesi: delle singole persone, delle famiglie, della comunità. Lavoreremo per "aumentare", per "dilatare", le condizioni favorevoli, di crescita, di unione, di conoscenza, di attenzione, e lavoreremo per combattere, quando e se si presenteranno, le volontà disgregatrici, individualiste, di disinteresse, di esclusione, di non-appartenenza, di corruzione.

Abbiamo di nuovo costruito il programma attorno alle cinque aree strategiche che abbiamo utilizzato cinque anni fa, perché questi sono i fondamenti del nostro pensiero, del nostro modo di vedere Campogalliano; le azioni che abbiamo individuato, invece, sono in parte in continuità con quanto operato dalla precedente Amministrazione, ma in buona parte diverse e nuove, segno, crediamo, di capacità di leggere le caratteristiche e le necessità di tempi che sono cambiati, anche solo rispetto a cinque anni fa, anche nella nostra piccola cittadina.

Ringrazio le decine e decine di campogallianesi che hanno partecipato alle serate di costruzione del programma elettorale, e che troveranno le loro idee e proposte in questo programma di mandato.

Il metodo di ascolto e confronto che ha contraddistinto la nostra campagna elettorale sarà una peculiarità di tutta la legislatura: opereremo quotidianamente per coinvolgere l'intera comunità (singoli cittadini,

imprese, associazioni, volontariato) e favoriremo un dialogo senza pregiudizi con le diverse forze politiche, che ci auguriamo siano disponibili a cercare un confronto costruttivo necessario per attuare una politica buona e nuova. Le nostre porte sono e saranno sempre aperte per ascoltare le esigenze di ogni campogallianese e i suggerimenti di chiunque ci voglia aiutare a praticare il Buon Governo politico e amministrativo che caratterizza la nostra terra, nel rispetto degli imprescindibili valori di SOLIDARIETA' ed EQUITA', di PARI OPPORTUNITA' e PARI DIGNITA', di rapporto indissolubile fra DIRITTI e DOVERI, di rispetto dell'AMBIENTE di cui facciamo parte: i valori che i nostri Padri hanno scolpito nelle pagine che ogni giorno ci ispirano: quella della nostra Costituzione italiana.

La sindaca

Paola Guerzoni

1

SEMPRE PIÙ...

COMUNITÀ CHE IMPARA

CULTURA E SCUOLA: ENERGIE VITALI DI UNA COMUNITA'

La cultura, la conoscenza e il sapere, insieme all'attività intellettuale, sono strumenti indispensabili per superare le sfide della complessità del mondo di oggi. Crediamo quindi che la cultura produca valore per la comunità.

Da quando si nasce e per tutta la vita, dobbiamo avere a disposizione persone, luoghi, strumenti che ci permettano di crescere in conoscenza, competenze, saperi, saggezza, nella nostra interezza di essere umani e cittadini.

Assumiamo l'impegno di investire e progettare in campo educativo e culturale, nel solco dei principi e dei valori che hanno dato vita, in passato, alla riconquista di libertà e di giustizia sociale per la nostra comunità.

Tutti i servizi scolastici e culturali devono essere co-costruiti e devono essere vissuti dal singolo individuo ma anche dalle famiglie, dai gruppi e dalla comunità. Devono costituire una pari opportunità per tutti; soprattutto occorre aiutare chi ha meno strumenti culturali.

CULTURA

Azioni:

- Sempre più **iniziative culturali, anche valorizzando personaggi locali**, con l'aiuto di associazioni culturali come l'Università per la Libera Età "Natalia Ginzburg", con finanziamenti anche dal territorio ed esterni: CaTàMes, cineforum, serate di dibattito su grandi temi messi attualmente in forte discussione (come la Pace, la Democrazia, la Legalità, la Non-Violenza)
- Incentivare la ricostruzione della **memoria storica**, anche con pubblicazione di libri di storia e cultura locale; divulgazione di storia locale nelle nostre scuole, anche tramite concorsi e strumenti tecnologici innovativi: valorizzazione in tal senso del parco delle Montagnole
- Iniziative culturali che favoriscano l'incontro e la conoscenza delle diversità
- Diffusione della "**pratica della lettura**", oltre che nelle scuole, anche tramite occasioni

ludiche, sportive, culinarie; scambio di libri (*book-crossing*) in luoghi insoliti, chiusi o all'aperto

- Aiuto agli anziani nell'uso delle **nuove tecnologie**, anche tramite il volontariato dei giovani
- **Sala studio per studenti universitari** attrezzata con WiFi e con orari di apertura ampi, anche tramite la collaborazione di associazioni di anziani
- Incontri specifici per i giovani su temi anche "pratici": informazioni civiche prima del voto, iscrizione all'università e Isee, possibilità abitative, lavoro...
- **Museo della Bilancia**: mantenimento della sua gestione tramite l'associazione culturale "**Libra 93**", formidabile opportunità di crescita per i nostri giovani
- Museo della Bilancia: maggiore inserimento nel circuito culturale e didattico dell'Unione Terre d'Argine e del territorio modenese; ricerca di finanziamenti esterni per le sue attività di **didattica**; progetti di **valorizzazione turistica** del territorio tramite il coordinamento con le attività del soggetto che gestirà i Laghi Curiel
- **Studio di fattibilità per un Polo Unico della Cultura**, comprensivo di biblioteca, ludoteca, centro giovani

SCUOLA

Azioni:

- Aumento del numero dei posti al **Nido d'Infanzia** per soddisfare tutte le richieste ed eventualmente accogliere i bambini dai 9 mesi
- Sempre maggiore **aiuto economico alle famiglie** con reddito basso e medio, soprattutto se con due o più figli, attraverso applicazione dell'Isee o di altri strumenti da studiare insieme alla Regione Emilia-Romagna, come il Fattore Famiglia
- Sempre più **presidio pubblico, pedagogico** e di coordinamento nel sistema integrato delle Scuole d'Infanzia (comunale, statale, privata convenzionata)
- Nido e scuole sempre più vissuti dalle famiglie e dall'intera comunità; coinvolgimento delle famiglie e diffusione dell'**associazione "Agente Speciale 006"**
- Maggior **coordinamento con l'Istituto Comprensivo** per una sempre migliore integrazione con la comunità; incontri regolari con docenti e genitori del Consiglio d'Istituto
- Piena applicazione del **Patto per la Scuola** dell'Unione Terre d'Argine e di tutti i suoi progetti, con particolare attenzione allo sviluppo di una didattica sempre più inclusiva, rispettosa delle esigenze dei bambini e dei ragazzi, che punti ai massimi traguardi per tutti; verifica dei progetti attuati
- Mantenimento e verifica del **Doposcuola "J. Livingstone"** in collaborazione con l'Oratorio parrocchiale
- **Scuola Secondaria di I grado aperta al territorio**: progetti extracurricolari, scambi culturali con scuole europee, *peer education* per genitori e ragazzi;
- Potenziare le attività di "**sportello psicologico**" dedicate ai ragazzi, alle famiglie, ai docenti
- Progetti perenni di **Educazione Civica**: riapertura del Consiglio Comunale dei Bambini e dei Ragazzi, attività con gli studenti per incentivare il rispetto dei beni e degli spazi comuni (cortili delle scuole, parcheggio, smaltimento sigarette intorno alla scuola, parchi

pubblici...)

- Monitoraggio e maggiore sviluppo dei progetti di **orientamento** (anche con aziende locali) e contro la dispersione scolastica
- **Orientamento post-scuola** verso il mondo del lavoro, anche con l'aiuto dello Spazio Village di Villa Bi
- Promozione dei corsi attivati presso le sedi del **CPIA** (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti) e degli enti di formazione

2

SEMPRE PIÙ...

COMUNITÀ DEL BEN-ESSERE

Il nostro benessere dipende dalla soddisfazione di bisogni come avere un lavoro, una casa, la salute, una famiglia, delle relazioni positive su cui poter contare, una comunità civile e il più possibile sicura. Questi bisogni non possono essere solo privati: essi trovano una più piena soddisfazione in una comunità (non solo) locale pensata e attrezzata per dare risposte.

La più piccola comunità di cui facciamo parte è la famiglia, primo sostegno per la persona. In una famiglia forte, tutti i suoi componenti si sostengono a vicenda: i genitori, i figli, i nonni, i parenti soli. Se queste relazioni saltano o non esistono, la singola persona è molto più fragile. Un'Amministrazione avveduta sostiene dunque le famiglie, attraverso politiche economiche, abitative, sociali.

Le famiglie possono aiutare le altre famiglie nei momenti di necessità. L'associazionismo più strutturato deve intervenire quando gli aiuti più "informali" non sono possibili.

Quando l'individuo e la famiglia si sentono parte di una comunità, si crea una situazione di inclusione e coesione sociale capace di generare legalità e sicurezza e utile ad arginare la cultura della paura e dell'insicurezza. La legalità è elemento trasversale che permette uno sviluppo corretto di ogni tipo di relazione. Lavoreremo, quindi, per ricostruire una cultura della legalità in tutti i suoi aspetti.

COESIONE SOCIALE, SICUREZZA, LEGALITA'

Azioni:

- **Sicurezza:** sviluppo e mantenimento di tutte le azioni avviate dall'Unione Terre d'Argine negli ultimi anni e mesi: progetto di videosorveglianza, fondo per l'installazione di dispositivi per una maggiore sicurezza delle case, fondo per il risarcimento delle vittime di

reato da scasso, utilizzo e potenziamento del “Nucleo Anti Degrado” della Polizia Locale

- **Controllo di Vicinato:** istituzione di nuovi gruppi nelle zone scoperte, formazione continua degli iscritti
- Controllo di Vicinato che diventa **Conoscenza del Vicinato:** incontri specifici per quartiere; accoglienza delle nuove famiglie tramite l’ufficio anagrafe mettendole in contatto con i referenti dei gruppi di vicinato
- Maggiore **coordinamento fra Polizia Locale e Forze dell’Ordine**, per il pattugliamento e per i reati che succedono in paese; incentivare i cittadini alla denuncia di qualsiasi reato o tentativo di reato
- **Mantenimento dei presidi locali** di Carabinieri e Polizia Locale; richiesta alle autorità competenti affinché l’organico dei Carabinieri sia adeguato alle necessità del nostro paese
- L’**Osservatorio della legalità** dell’Unione Terre d’Argine deve mantenere e aumentare la formazione nelle scuole e in tutti i luoghi sociali, oltre che nelle aziende; in particolar modo nelle associazioni di volontariato
- **Limitazione del gioco d’azzardo** secondo i dispositivi normativi
- **Educazione civica e giuridica** ai ragazzi di 14 e 18 anni, anche attraverso i social
- Sensibilizzazione delle **associazioni di volontariato e sportive** per verificare la presenza negli statuti e regolamenti di riferimenti ai temi della legalità e del rispetto di genere
- Azioni di integrazione e inclusione degli immigrati stranieri: **scambi culturali**, anche attraverso la **Scuola di lingua e cultura italiana** in collaborazione con l’Oratorio parrocchiale
- Illustrazione delle associazioni di volontariato per i nuovi residenti; valutare la predisposizione di un vero e proprio “**kit di benvenuto**” per i nuovi residenti, con informazioni sul paese, i servizi, le associazioni...

SOCIALE

L’Amministrazione lavorerà per informare sempre più dettagliatamente la rete dei cosiddetti “corpi intermedi” (associazioni di volontariato, Scuola, Parrocchia, associazioni sportive...) sui servizi che già esistono e sui nuovi che saranno attivati; in questo modo, chiunque di essi venga a conoscenza di una situazione che richiede aiuto, può essere di primo supporto alle persone interessate, accompagnandole nell’incontro con i Servizi che possono dare una risposta.

Azioni:

- Maggiore conoscenza del **Centro per le Famiglie** dell’Unione Terre d’Argine, tramite l’ufficio Facile, i servizi sociali, i medici e la Pediatria di comunità e di base, la Scuola, la Parrocchia, le associazioni sportive
- Sviluppo del progetto “**Reti di famiglie accoglienti**”, promosso da associazioni presenti nel territorio dell’Unione Terre d’Argine;
- Maggiore conoscenza della Fondazione “**Progetto per la Vita**” per le famiglie che hanno persone disabili

- Mantenere aggiornata la **mappatura** delle “persone fragili”
- Anziani: diffondere presso gli anziani ancora autosufficienti e i loro parenti la conoscenza dei tipi di supporto che consentono la **permanenza dei grandi anziani nelle loro abitazioni**
- Anziani e persone fragili: sperimentare nuovi tipi di **servizi e situazioni abitative** che li aiutino a rimanere o diventare autonomi il più possibile
- Aiutare le “persone fragili” che non riescono a trovare autonomamente un **lavoro**
- Utilizzare la pagina web del Comune per **pubblicare informazioni utili** su tirocini, corsi di formazione, concorsi... in particolare quelli promossi dagli Enti di formazione

POLITICHE ABITATIVE

Un’Amministrazione pubblica ha il dovere di attuare politiche abitative rivolte a fasce particolari di popolazione, come le giovani coppie, gli anziani e chiunque fatichi a trovarsi sistemazioni in autonomia.

Azioni:

- Nell’ambito della rigenerazione e delle nuove espansioni, prevedere alloggi di **housing sociale** a prezzi agevolati, in alloggi pubblici o privati, in affitto o in proprietà
- Valutare la sperimentazione di **condomini solidali e co-housing**

(vedere anche paragrafo sull’Urbanistica)

SALUTE

La salute è di competenza prevalentemente della Sanità attraverso le aziende sanitarie e ospedaliere, ma come Amministrazioni locale collaboreremo con esse per le scelte riguardanti l’erogazione locale dei servizi, attraverso i vari organismi previsti. Gli abitanti di Campogalliano devono trovare sul territorio i servizi di base.

Azioni:

- **Confronto con Asl per mantenere i servizi sul territorio**, soprattutto quelli per le persone più deboli e con malattie croniche
- Istituzione della **Casa della Salute**, che contenga i servizi già presenti (consultorio, neuropsichiatria, Csm, pediatria di comunità e ambulatorio vaccini...) e che diventi punto di assistenza pubblica e socio-sanitaria territoriale con, ad esempio, la presenza dell’infermiere di comunità (ampio orario di presenza, punto di riferimento e appoggio ai medici di base)
- Mantenimento e potenziamento della Farmacia Comunale affinché diventi – anche in collaborazione con la farmacia privata – sempre più presidio sociale e culturale per la diffusione di sani stili di vita, oltre che fornire sempre più servizi sanitari accessori
- Sostenere un maggior **lavoro in rete** dei medici di medicina generale, anche per fornire orari maggiori di apertura per i cittadini

- Incontri pubblici sull'**educazione alla salute**, tramite il coinvolgimento di Asl distrettuale, dell'associazionismo e delle agenzie educative del territorio
- Incontri pubblici - anche rivolti a pubblici specifici: docenti, educatori, allenatori - sull'educazione a tematiche particolari: salute mentale, violenza di genere, abusi sui bambini...
- Collaborazione con le principali associazioni sanitarie (come CRI e Avis, ma anche Auser...) per fornire servizi sempre più diffusi e puntuali a chi necessita di aiuti particolari e per fare formazione
- In particolare, sempre maggiore collaborazione con la CRI per dare ai cittadini competenze di primo soccorso come la Disostruzione pediatrica, l'uso del defibrillatore...

GIOVANI

Essere giovani al giorno d'oggi è particolarmente difficile, in un mondo di leggi complicate, di richieste di sicurezza fisica spinta all'estremo, di adulti che da una parte richiedono competenze approfondite e dall'altra educano i figli alla paura del mondo esterno.

Si assiste sempre più spesso infatti, contrariamente al passato, a un ritiro dei ragazzi a una vita fra le quattro mura di casa; nei casi più estremi, si arriva alla sindrome *hikikomori*, cioè di ritiro dalla vita sociale e di isolamento, a volte di confinamento nella propria camera da letto.

Ma i bisogni dei giovani rimangono fundamentalmente gli stessi: una famiglia solida alle spalle, la conoscenza del mondo esterno, relazioni positive con i coetanei, ricerca di un senso della vita e comprensione del proprio ruolo e utilità nel mondo, possibilità di farsi esperienze anche sbagliando. Hanno bisogno di sapere quali sono i loro talenti e i loro limiti; di sentire di avere un ruolo nella comunità in cui vivono e di godere della nostra fiducia.

La tradizione delle politiche giovanili sul territorio, oramai trentennale, ha nel tempo confermato la propria solidità ed efficacia intorno ai servizi di Villa Bi e grazie al coordinamento e confronto con le altre agenzie educative del territorio.

I ragazzi saranno protagonisti non solo nell'usufruire di quanto il paese può offrire loro, ma anche nella progettazione e nello sviluppo di iniziative pensate e create da loro stessi. Per il raggiungimento di questi obiettivi rafforzeremo la comunicazione e il confronto tra tutti i soggetti che si occupano dei giovani; ma coinvolgeremo i giovani affinché essi stessi propongano questioni e interventi.

Azioni:

- Mantenimento del "**Tavolo adolescenza**" quale strumento di condivisione della conoscenza dei nostri ragazzi da diversi punti di vista: quelli dei vari servizi comunali e dell'Unione e delle altre agenzie educative del territorio (operatori di Villa Bi, Biblioteca, Scuola, Oratorio parrocchiale, allenatori delle squadre sportive)
- Mantenere la **rete (informale) di conoscenza** e contatti con i giovani dei vari gruppi, compagnie, scuole superiori...
- Incentivare la nascita di associazioni nuove gestite da giovani o l'**ingresso di giovani in associazioni già esistenti**
- Proporre **momenti di formazione** varia sulla base dei gruppi d'interesse, esempio i ragazzi universitari che studiano in biblioteca

- Proporre **occasioni di impegno dei ragazzi nei confronti di altre persone bisognose** di cura: ad esempio, aiuto agli anziani per usare i nuovi strumenti tecnologici, aiuto ai bambini per i compiti
- **Diffondere il sapere manuale** tramite laboratori vari (spazio Village e altri luoghi frequentati dai ragazzi)

SPORT

Nell'attività fisica e nello sport di base si concentrano tante e tali opportunità di crescita, di formazione e sviluppo delle relazioni, da rendere questo ambito un settore che indubbiamente va privilegiato. L'attività sportiva, proprio per i suoi contenuti e valori educativi, deve essere per tutte le età e per tutti; nessun ostacolo deve limitarne l'accesso.

Le amicizie tra coetanei che nascono su un campo da gioco durano spesso una vita. I valori di aiuto reciproco, di solidarietà, di coesione del gruppo e di integrazione sono da sempre alla base delle azioni condivise con le società sportive che gestiscono in convenzione gli impianti di proprietà dell'Amministrazione Pubblica.

Importante per la salute psicofisica è anche l'attività all'aria aperta in completa autonomia, che deve essere quindi incentivata ulteriormente.

Le peculiarità del nostro territorio offrono un panorama di attività sportive ineguagliabile, per numero, dimensioni, capacità di attrazione, e qualità della gestione. Ci poniamo l'obiettivo di potenziare ulteriormente l'offerta in un'ottica anche di attrazione e stimolo al turismo in stile "week-end sportivo/naturalistico" per la zona laghi, di adeguare e rendere più efficiente il Centro sportivo "Bolelli", attraverso risorse dell'Amministrazione e la partecipazione a bandi promossi a tutti i livelli.

La gestione di tutti gli impianti sportivi affidata tramite bando a un unico gestore permette di attuare politiche di accoglienza sportiva più sinergiche e integrate.

Azioni:

- Miglioramento della qualità delle attività sportive: **investire sulla formazione** degli istruttori, incentivare l'iniziativa della pratica sportiva all'aria aperta, **organizzare gruppi sportivi all'aria aperta**, sfruttando anche le nuove attrezzature dei parchi
- **Analisi** della pratica sportiva dei bambini, degli adolescenti, dei giovani e degli adulti residenti, per **contrastare l'abbandono sportivo dei giovani** e per individuare le proposte più adatte agli adulti
- Programmazione per l'interno quinquennio di mandato di un'azione di **manutenzione programmata degli impianti sportivi** e degli uffici annessi, con risparmio energetico e nuove tecnologie (erba sintetica...)
- Ricerca di **finanziamenti esterni** per gli interventi più importanti
- Studio di una migliore e più funzionale **delimitazione della zona sportiva**

3

SEMPRE PIÙ...

COMUNITÀ PRODUTTIVA

MONDO IMPRENDITORIALE/LAVORO

Grazie soprattutto alla sua posizione strategica per i collegamenti nord-sud Italia, Campogalliano ha sviluppato nei decenni un apparato produttivo ben più grande e ricco rispetto a quello dei Comuni di uguale o anche di maggiore dimensione.

La sfida che ci attende adesso è quella di rinnovare, innovare, riorganizzare le nostre due grandi aree artigianali e industriali, affinché rimangano al passo coi tempi e attrattive nei confronti di nuove aziende.

L'Amministrazione svolgerà il ruolo di coordinatore delle numerosissime aziende, prevalentemente micro, piccole e medio-piccole; raccoglieremo le esigenze e aiuteremo i soggetti produttivi in questa operazione di rinnovamento.

Particolare riguardo anche per il polo della logistica, all'avanguardia qualche decennio fa, ma piuttosto statico attualmente. Occorre adeguarlo affinché possa rispondere alle nuove esigenze di questo settore in forte trasformazione, con un'attenzione particolare alla sostenibilità ambientale e al collegamento con altre aree vicine, come gli scali merci.

Esiste, inoltre, un tema di difficoltà d'incontro fra domanda e offerta di lavoro. Pur essendo Campogalliano il comune modenese col più basso tasso di disoccupazione (3,7% nel 2017, quasi un livello fisiologico), i cittadini in cerca di impiego faticano a conoscere i profili richiesti dalle aziende, e viceversa. Il Comune può quindi assumere un ruolo di facilitatore fra i cittadini e le imprese, possibilmente in collaborazione con il Centro per l'Impiego.

I quartieri industriali devono anche adeguarsi alle esigenze sempre più pressanti di sostenibilità ambientale.

Azioni:

- Creazione di un gruppo di lavoro, con Amministrazione e alcuni imprenditori locali, che funga da regia per l'analisi puntuale delle esigenze e l'individuazione di azioni da mettere in campo, condivise e co-costruite col mondo produttivo; eventuale sostegno di progetti con giovani laureandi per **mappare la nostra realtà produttiva**
- Costante confronto anche con la **Consulta Economica** comunale
- Analisi di fattibilità di creazione di un luogo virtuale (portale?) su **cui far incontrare domande e offerte di lavoro**, coinvolgendo eventualmente il Centro Giovani di Villa Bi

- Formazione e riorganizzazione degli uffici comunali e dell'Unione Terre d'Argine dedicati alle attività economiche (compreso SUAP) per **dare risposte sempre più precise e veloci ai soggetti imprenditoriali** presenti sul territorio e a quelli che vogliono insediarsi
- **“Patto per il lavoro”** (quando possibile) con le aziende che intendono insediarsi nel nostro territorio, per porre l'attenzione sulla domanda di lavoro dei residenti a Campogalliano
- Continuare a sostenere il **Bando d'Innovazione**, adeguandolo, se necessario, alle nuove esigenze e a nuovi soggetti
- Sostenere, possibilmente in abbinamento con azioni di rigenerazione urbana, la **costituzione di start-up** e la valorizzazione di idee innovative di impresa
- Azioni che promuovano la **conoscenza fra mondo imprenditoriale e giovani**: sensibilizzazione delle aziende su alternanza scuola-lavoro, stage e tirocini, presentazione dei giovani diplomati e laureati, coinvolgimento delle aziende per le azioni di orientamento scolastico in entrata e uscita dalle Superiori
- **Area doganale**: analisi generale dei nuovi bisogni e conseguente riqualificazione dell'area; progetto sui parcheggi e sui servizi per i camionisti
- **Area ex-Bugatti**: assumiamo l'impegno di renderla di nuovo area produttiva
- Diffusione di una sempre maggiore **cultura della Legalità anche nel mondo imprenditoriale**; formazione tramite l'Osservatorio della Legalità dell'Unione Terre d'Argine; informazione sul **Cruscotto della Legalità**, di imminente attivazione; valutare la possibilità di misure di riconoscimento per le aziende che abbiano certificazioni di Legalità

AGRICOLTURA E EDILIZIA RURALE

L'agricoltura, elemento del mondo produttivo più legato alle nostre radici culturali ed economiche, ha decisamente ridotto il numero di occupati, ma rimane attività diffusa e di primaria importanza, non solo dal punto di vista economico ma anche paesaggistico, ambientale, culturale e turistico.

La visione e la considerazione degli imprenditori agricoli da parte dei cittadini oscilla fra estremi non veritieri: dall'immagine bucolica della campagna all'idea degli agricoltori che avvelenano l'ambiente.

Compito dell'Amministrazione è quello di favorire una considerazione corretta e consapevole del mondo agricolo, soprattutto diffondendo l'accezione del mondo agricolo quale risorsa del territorio, aiutandolo a diffondere precise informazioni riguardo alla correttezza ambientale delle pratiche agricole.

Dal punto di vista urbanistico e paesaggistico, occorre incentivare sempre di più il recupero degli edifici agricoli, con un occhio attento alla conservazione degli elementi architettonici veramente distintivi e l'altro occhio attento alle nuove esigenze agricole e residenziali degli imprenditori agricoli.

Azioni:

- Promozione della **conoscenza del mondo rurale**, delle pratiche agricole, dell'uso di prodotti per i trattamenti agricoli presso i cittadini, attraverso i mezzi di comunicazione del Comune e i momenti di ritrovo nelle principali feste paesane
- Sempre maggiore **promozione dei prodotti agricoli locali** durante le feste paesane e ai Laghi Curiel, col coinvolgimento del nuovo gestore delle aree dei laghi individuato dal bando in uscita imminente

- Semplificazione burocratica, **allineamento delle norme e dei vincoli Comune-Regione**, in occasione soprattutto della redazione del nuovo strumento urbanistico; a questo proposito, particolare attenzione deve essere rivolta alle aziende agricole situate nei terreni classificati esondabili
- **Velocizzazione delle pratiche agricole** agli uffici comunali e dell'Unione Terre d'Argine
- **Aggiornamento dell'elenco dei terreni comunali incolti**, verifica della possibilità di utilizzo per attività agricole sociali, ad esempio gli orti
- Confronto con le associazioni agricole per monitorare il **tema della possibile carenza d'acqua**, insieme anche al Consorzio di Bonifica

ESERCIZI COMMERCIALI

Campogalliano, strategicamente vicina a grandi città in cui si è ampiamente diffusa la Grande Distribuzione Organizzata, che pure offre anche vantaggi ai consumatori, nei decenni scorsi ha subito un decremento della attività commerciali. Negli ultimi anni, però, vi è stata una loro ripresa nel centro del paese, grazie a una combinazione di diversi fattori, anche culturali, fra cui anche la ferma volontà dell'Amministrazione di sostenere il centro storico quale "centro commerciale naturale".

È nostra ferma volontà di continuare su questa strada, nella convinzione che i piccoli commercianti siano parte viva e cuore pulsante della città accogliente e vivibile.

Azioni:

- **Coinvolgimento dei negozianti** in un numero sempre maggiore di attività di incontro per i cittadini: eventi informali ma anche grandi feste che richiamano persone da altri paesi e città
- **Co-costruzione e condivisione** dei progetti di cambiamento di viabilità e di passaggio del centro, come è stato fatto per Via Roma
- Impegno di investimenti per una sempre maggiore accoglienza e **vivibilità del centro**
- Continuazione del "**patto coi commercianti**" per l'acquisto e l'allestimento delle luminarie natalizie
- **Diffusione del Bando d'Innovazione**, anche attraverso le associazioni di categoria presenti nella Consulta economica comunale, con particolare attenzione alla formazione dei negozianti
- Sempre maggiore coinvolgimento nelle azioni per **aumentare la sicurezza dei negozi** contro le azioni criminose; diffusione delle informazioni su bandi di altri soggetti (ad es. Camera di Commercio) per aumentare la sicurezza dei negozi; eventuale bando del Comune in caso di assenza di altri bandi; Controllo di Vicinato anche per i commercianti
- Ferma lotta all'abusivismo commerciale
- Aiuto ai commercianti nella promozione della **cultura degli "acquisti in centro"**
- Aiuto per la creazione di un'associazione dei commercianti, per rendere più agevole la **realizzazione di iniziative comuni** ma anche per promuovere la consapevolezza del fatto che *si è più forti non mettendosi in concorrenza col commerciante vicino ma facendo unione e marketing comune*

4

SEMPRE PIÙ...

COMUNITÀ SOSTENIBILE E VIVIBILE

URBANISTICA, VIABILITÀ, LAVORI PUBBLICI

Il Secchia, che dopo essere sceso dalle montagne e dalle colline, si adagia nella piana; le ghiaie, i laghi, gli argini, i reperti archeologici, i canali, la nebbia, l'afa, il ghiaccio e la galaverna, la campagna, la vite, gli alberi, le piazze, le case, i borghi, le strade, le autostrade, le ciclabili e i marciapiedi, le fabbriche, i parchi, le auto, le biciclette, i camion, i palazzi di cemento, le villette, le chiese e le scuole, i negozi, i bar, i luoghi di ritrovo. Tutto questo è Campogalliano. Noi siamo tutto questo.

Noi costruiamo il posto in cui viviamo, ma il posto in cui viviamo - in tutti i suoi aspetti - agisce sulle nostre vite.

Chi fa scelte sulla città deve innanzitutto avere uno sguardo d'amore che tutto comprende: gli elementi positivi da mettere in risalto e da sviluppare, quelli meno positivi da modificare. Deve avere uno sguardo d'insieme, perché ogni parte ha delle conseguenze sul tutto.

Noi abbiamo uno sguardo che abbraccia Campogalliano in tutti i suoi 35 km quadrati, dal Secchia e dai laghi fino all'argine Panzano, dal sottopasso per Modena fino al Canale dell'Erba.

Vogliamo la conservazione delle campagne sotto l'attento presidio degli agricoltori, il recupero degli edifici agricoli nel rispetto delle tipologie architettoniche più importanti ma adatto alle esigenze di vita di adesso.

I quartieri industriali e artigianali devono essere riqualificati e integrati il più possibile al territorio, devono essere belli da vedere (l'area doganale è il nostro biglietto da visita per chi arriva da Modena e dall'autostrada), devono essere il più possibile sostenibili dal punto di vista ambientale.

Per quanto riguarda l'abitato, non avendo avuto grandi espansioni negli ultimi decenni, la parte residenziale ha generalmente bisogno di riqualificazione, soprattutto energetica, ma in generale abbiamo un abitato di qualità e, soprattutto, democratico dal punto di vista sociale: non ci sono malandati quartieri-ghetto, non ci sono "casermoni" alienanti, ci sono ville di fianco a villette e palazzine, ci sono quartieri Peep di alta qualità.

Non siamo categoricamente contrari allo sviluppo di nuove piccole aree residenziali, ma guardiamo soprattutto al recupero dell'abitato esistente; occorre che lo Stato e la Regione aiutino i Comuni e i privati nelle azioni di recupero e rigenerazione degli edifici e delle aree, perché sono azioni molto costose. Particolare attenzione alle azioni di recupero per utilità pubblica di edifici lasciati vuoti e in decadenza per diversi decenni. Occorre che anche il mondo delle imprese e quello delle banche siano coinvolti, ognuno per le proprie competenze, in questa opera generale di rigenerazione e riqualificazione.

L'Amministrazione ha il compito di governare ogni trasformazione urbanistica e paesaggistica, perché ogni azione ha ripercussioni sull'intero territorio e quindi sulla qualità di vita delle persone. Dobbiamo indurre e aiutare i soggetti privati ad avere lo stesso sguardo ampio e attento.

Il centro di Campogalliano ha una struttura particolare, costruito su alcune vie e viali inframmezzati da alcune piazze, lungo i quali si aprono gli esercizi commerciali. Vogliamo che il centro rimanga questo, senza l'apertura di grandi centri commerciali esterni avulsi dal nostro contesto. Dobbiamo invece agire per mettere sempre più in collegamento queste aree, in alcuni punti "separate" da spazi urbanistici chiusi che devono diventare più permeabili. Dobbiamo dilatare fisicamente il nostro centro. Il centro deve diventare sempre più vivibile, accogliente per chi cammina o va in bicicletta, con arredi urbani adatti e pubblici esercizi che si aprono all'esterno con accoglienti *dehors*.

Per quanto riguarda le frazioni, le amministrazioni degli anni dell'urbanizzazione del Dopoguerra e del boom economico hanno deciso di contenerne al massimo lo sviluppo urbanistico. Confermiamo questo indirizzo, anche perché le nostre frazioni sono molto vicine alla zona abitata del capoluogo. Occorre però fare investimenti per un migliore collegamento al loro interno (Saliceto) e col capoluogo (Panzano).

Un'urbanistica di qualità è strettamente connessa alla viabilità. La viabilità interna al paese deve essere sempre più adatta agli spostamenti dolci. Le ciclabili in sede propria hanno senso su alcune strade; in altre, soprattutto in centro, le biciclette possono circolare in tranquillità nel mezzo delle strade, possibilmente a *zona 30*, e gli automobilisti devono stare dietro ai ciclisti. Particolare attenzione dobbiamo riservare alla viabilità di collegamento esterno, i cui limiti possono essere superati grazie alle soluzioni previste negli strumenti urbanistici. La realizzazione della bretella autostradale Campogalliano-Sassuolo, che ridurrà il carico di veicoli pesanti sulle nostre strade, anche quelle piuttosto centrali come Via Di Vittorio, dovrà essere accompagnata da collegamenti fra il nostro polo logistico, gli altri scali merci e un'alternativa viabilità ovest-est con Rubiera. L'Amministrazione discuterà di questi interventi sul tavolo provinciale.

Azioni:

- Entro i brevi termini specificati dalla nuova legge urbanistica regionale (n. 24/2017), costituire l'Ufficio di Piano in Unione Terre d'Argine e realizzare e approvare il **Piano Urbanistico Generale (PUG) intercomunale, con un percorso partecipato con i cittadini** (riprendendo anche il documento finale del percorso di "POC partecipato")
- **Formazione** per i tecnici comunali e i professionisti privati riguardo alla nuova visione di sviluppo della città, alla rigenerazione, alla visione sociale dell'urbanistica
- Nell'ambito della strategia di rigenerazione urbana presentata alla Regione in occasione del bando regionale per la rigenerazione, proseguire coi lavori intrapresi dalla Giunta 2014-2019; in particolare **migliorare i collegamenti/passaggi fra le piazze** Vittorio Emanuele II, della Bilancia e Pace, piazza e via Risorgimento, piazza della Bilancia e via Garibaldi
- Definizione di un **progetto di riqualificazione** dell'area distributore di via Garibaldi/Montagnola/piscina
- **Interventi sul complesso "R1"** nell'ambito della strategia di rigenerazione del centro
- Interventi pubblici, diretti o in accordo con privati, per **creare abitazioni adatte alle giovani coppie e agli anziani** (vedi paragrafo sul Sociale)
- Approvazione di un **regolamento per la costruzione dei dehors** dei pubblici esercizi
- Migliorare i collegamenti stradali e ciclabili fra via dei Mille/via Risorgimento e via Rubiera/via Albone, con particolare attenzione alla **viabilità davanti alla Scuola Primaria**
- Continuare l'opera di eliminazione delle barriere architettoniche
- **Saliceto Buzzalino:** collegamento pedonale e possibilmente ciclabile fra il quartiere di via

Rabitti/Ognibene e il Circolo dei Pio e la chiesa

- **Recupero degli edifici pubblici in zona Laghi**, all'interno dei rapporti fra Amministrazione e futuro gestore dell'area
- **Strade di campagna**: messa in sicurezza dei cigli stradali senza però un allargamento generalizzato delle strade, che porterebbe a una velocità di passaggio ancora più alta
- **Ingressi per Campogalliano**: accordi con i privati per dare l'immagine di un paese ordinato
- Apertura del passaggio (alle sole auto) fra **via del Passatore e via Barchetta**
- Partecipazione al tavolo provinciale di realizzazione della Bretella Campogalliano-Sassuolo per concordare il reticolato viabile di collegamento

AMBIENTE

Lo sviluppo sostenibile è definito come uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni.

La tutela e il rispetto dell'ambiente in cui il cittadino vive, quindi, in tutte le sue sfaccettature, è di fondamentale importanza per garantire una qualità di vita sana e stili di vita equilibrati.

Per raggiungere uno sviluppo sostenibile della comunità è importante armonizzare tre elementi fondamentali di pari importanza: l'inclusione sociale, il ben-essere anche economico e la tutela dell'ambiente.

La "filosofia" della sostenibilità rappresenta già oggi una necessità a cui le Amministrazioni non possono rinunciare: abbiamo la necessità di pensare a iniziative trasversali, che non relegino le questioni ambientali a un semplice settore dell'Amministrazione, ma che ne facciano cogliere le potenzialità "orizzontali".

Obiettivo dell'Amministrazione sarà quello quindi di valorizzare e sensibilizzare i cittadini su questi temi promuovendo e attuando politiche di rispetto e tutela delle aree verdi pubbliche, di riduzione dei rifiuti, di controllo delle matrici aria e acqua, di risparmio energetico e di promozione di stili di vita sostenibili.

Azioni – Verde pubblico

- Finalizzazione della **mappatura** iniziata tramite georeferenziazione e restituzione su applicazione web, per pianificare **una cura e una manutenzione adeguata del verde pubblico**, con interventi mirati al benessere delle piante e alla sicurezza dei cittadini
- Adozione e divulgazione di un nuovo **regolamento del verde** e incentivazione di pratiche di "adozione" da parte di singoli cittadini di aree verde
- Promozione della **conoscenza delle specie arboree** del territorio tramite applicazione web dedicata e **educazione e sensibilizzazione con percorsi didattici** (esempio valorizzazione dell'iniziativa del bosco didattico presso Laghi Curiel)
- Promozione di un **utilizzo rispettoso** e uno sfruttamento condiviso consapevole delle aree verdi, a partire dai conduttori di cani, affinché rispettino le norme e le regole della buona convivenza nel rispetto di tutti
- Coinvolgimento del **tessuto produttivo** in progetti puntuali di salvaguardia ambientale, come opere di compensazione o raggiungimento di indicatori nel **bilancio sociale**

Azioni – Clima e energia sostenibile

- Al fine di offrire ai cittadini un'alta qualità della vita in città vitali, sostenibili e resistenti ai cambiamenti climatici, in seguito all'adesione al Patto dei Sindaci per la riduzione delle

emissioni di CO2 avvenuta nel 2014, il Comune propone l'adesione al PAESC "**Piano d'Azione per il Clima e l'Energia Sostenibile**" che include l'adattamento ai cambiamenti climatici in ottica di accelerare la decarbonizzazione delle città, rafforzare la capacità di adattamento agli inevitabili effetti dei cambiamenti climatici e garantire ai cittadini l'accesso a un'energia sicura, sostenibile e alla portata di tutti

Azioni – Mobilità dolce e sostenibile

- Incentivare la **mobilità dolce** tramite azioni puntuali (esempi: riproponendo il bando bici elettriche, promuovendo l'installazione di colonnine elettriche, eventualmente anche nella zona doganale per i camion, istituendo incentivi per aziende virtuose che le installano per i loro dipendenti o che promuovono gli spostamenti casa lavoro dei loro dipendenti in bicicletta o a piedi)
- Finalizzare il **piano urbanistico di mobilità dolce** e informarne i cittadini (uso delle ciclabili, come si transita nelle zone 30...)
- Potenziare la rete di **piste ciclabili** e migliorare i collegamenti con le frazioni (ciclabile Borgo Dogaro/Panzano e ciclabile verso i Laghi)
- Risolvere più energicamente il problema di allagamento dei sottopassi
- Dialogo con aziende di trasporto pubblico per ottimizzare e intensificare collegamenti con Carpi e Modena
- Progetti con le aziende più grandi di Campogalliano per favorire il **car-pooling** e altre forme di mobilità sostenibile da e verso Modena

Azioni – Qualità dell'aria

- Continuare i **monitoraggi** della qualità dell'aria in collaborazione con gli enti preposti (monitoraggio aziende sensibili e controlli in dogana su scarichi di automobili e camion con gruppo Polizia Locale preposto) e sensibilizzare i cittadini sul controllo privato, in collaborazione con organizzazioni come Legambiente
- **Valorizzare la risorsa idrica** in un'ottica di controllo della qualità ma anche con interventi ad hoc per promuovere l'utilizzo dell'acqua del rubinetto al fine, anche, di risparmiare utilizzo di plastica e spostamenti (ad es. contributi per filtri o depuratori domestici, casetta dell'acqua e fontanelle/colonnine pubbliche distribuite in paese)

Azioni – Educazione ambientale

- Educazione ambientale alla **cittadinanza e nelle scuole** tramite attivazione di progetti specifici su corretto conferimento dei rifiuti, riuso, riduzione degli sprechi, protezione del territorio...
- Promozione di iniziative e valorizzazione delle **buone pratiche** (raccolta rifiuti nei fossi sul territorio comunale)
- Promozione di un **corso di eco-volontari** e istituzione di un **albo di eco-volontari** che svolgano servizi per la comunità

Azioni – Rifiuti

- Iniziative per la **riduzione della produzione dei rifiuti** in un'ottica del rifiuto come "bene" e non scarto (valorizzazione del mercatino del riuso in base alle linee guida regionali); analisi -anche normativa - sulla possibilità di praticare il **commercio di prodotti sfusi**
- Riduzione degli **sprechi alimentari** (accordi con GDO o campagne di promozione dell'utilizzo di bottiglie in vetro con meccanismo del vuoto a rendere)

- Ottimizzazione della **raccolta differenziata** in termini di qualità tramite adozione di servizi di raccolta adeguati che disincentivino l'abbandono e la produzione dei rifiuti (*porta a porta*)
- Implementazione, come richiesto da normativa, di sistemi che responsabilizzino il cittadino adottando la **tariffazione puntuale**

Azioni – Multiutility

- Campogalliano si trova in una situazione di rapporto con una multiutility (Aimag) per gestione di acqua e gas e con un'altra multiutility (Hera) per la gestione dei rifiuti. L'Amministrazione ha già richiesto il passaggio d'ambito per unire la gestione dei rifiuti all'ambito attualmente gestito da Aimag, per ottimizzare i servizi e le relazioni con tale società, di cui il nostro Comune è socio importante. Il passaggio avverrà presumibilmente al momento della gara. Con Aimag continueremo a definire investimenti per il rinnovo del sistema fognario e acquedottistico, oltre che a condividere progettazioni riguardanti l'efficientamento energetico degli edifici e l'autosufficienza energetica

Azioni – Laghi Curiel

- Valorizzazione dell'oasi naturale nell'ambito dell'avviato e completo “**progetto laghi**”
- Finalizzazione tramite l'Ente Parchi dell'Emilia Centrale di cui il Comune è socio (e subordinato alla istituzione da parte della Regione) del progetto del **Paesaggio Naturale Seminaturale Protetto nel medio e basso corso del fiume Secchia** ai sensi degli artt. 50-52 della L.R. n. 6/2005
- Adesione alla carta **CETS - La Carta Europea per il Turismo Sostenibile nelle Aree Protette** (rilasciata da Europarc, l'organizzazione che coordina 400 aree protette di 35 paesi europei) per accrescere lo sviluppo sostenibile e la gestione di un turismo nell'area che tenga conto dei bisogni dell'ambiente, dei residenti, delle imprese locali e dei visitatori. L'elemento centrale della CETS è la collaborazione tra tutte le parti interessate a sviluppare una strategia comune ed un piano d'azione per lo sviluppo turistico, sulla base di un'analisi approfondita della situazione locale

Azioni – Contrasto al rischio idrologico

- Per il raggiungimento di obiettivi e realizzazione di azioni inseriti in vari punti del programma (tutela agricoltori aree esondabili, resilienza ai cambiamenti climatici, realizzazione progetto laghi...), anche a fronte degli ultimi ricorrenti eventi di piena del fiume Secchia nello scorso mese di maggio, l'Amministrazione chiederà fortemente alla Regione e ad Aipo una piena collaborazione per:
 - definire precisamente quali siano le “aree esondabili” del nostro territorio;
 - studiare le modalità di allagamento di tali aree esondabili;
 - pianificare e realizzare soluzioni che possano salvare dall'acqua alcune delle aree recentemente allagate;
 - realizzare azioni che mettano in sicurezza l'area laghi, meta turistica frequentata da migliaia di persone provenienti dal territorio modenese e dalle province vicine

5

SEMPRE PIÙ...

COMUNITÀ IN COMUNE

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE

Nel sistema democratico attuale, la partecipazione attiva dei cittadini è un valore costituzionalmente riconosciuto e non si esaurisce certamente al termine della sfida elettorale, bensì continua dentro le forze politiche sia di maggioranza sia di opposizione. Tutti i cittadini hanno il diritto a un'interlocuzione con i rappresentanti delle Istituzioni, fermo restando il diritto/dovere da parte nostra di assumerci la responsabilità delle scelte, delle proposte e delle idee valoriali di riferimento, risultate vincenti di fronte agli elettori.

Crediamo fortemente nella partecipazione attiva dei cittadini. Per il nostro territorio, riteniamo necessario spostare l'attenzione su nuovi modelli di coinvolgimento, puntando di più su una migliore comunicazione; dall'uso di nuove tecnologie, da moderne applicazioni per segnalare, in entrata, guasti o disservizi agli uffici con *feedback* di ritorno, o semplicemente per avvisare, in uscita, la data di un evento di interesse collettivo, così come l'eventualità di realizzare una piattaforma per raccogliere pareri, opinioni, al di fuori dei canali social ufficiali, senza mai dimenticare che la partecipazione è un "diritto" ma deve essere anche e soprattutto un "dovere", e pertanto un personale minimo impegno i cittadini devono metterlo in conto, rinunciando alle proprie consuetudini, riconquistando fiducia e valore per la propria comunità.

Nel rapporto fra cittadini e Amministrazione un ruolo fondamentale hanno e devono sempre di più avere i cosiddetti "corpi intermedi", cioè le associazioni di ogni tipo in cui si raggruppano cittadini con interessi simili: le associazioni di servizio e volontariato, prima di tutto, ma anche le rappresentanze del mondo produttivo e sindacale, le rappresentanze scolastiche, gli organismi ufficiali di rappresentanza comunale come le Consulte...

Occorre incentivare i cittadini a partecipare a forme organizzate di rappresentanza, non tanto per difendere gli interessi specifici del gruppo, bensì per confrontare le proprie idee con quelle degli altri, per arricchirsi, per imparare ad ascoltare e valutare pensieri magari diversi dai loro, per trovare soluzioni comuni a necessità spesso comuni.

Questo comportamento è alla base della Democrazia. Ogni tipo di gruppo e associazione è ben accetto, purché rispetti i valori fondanti della nostra Costituzione, scritta dai Padri Costituenti dopo aver provato sulla loro pelle cosa significa vivere in una società antidemocratica.

A proposito di Comunità in comune, vogliamo sottolineare l'estrema utilità di vivere nell'Unione Terre d'Argine con gli altri tre comuni: Carpi, Novi e Soliera. **Vivere in Unione è come vivere in famiglia:** significa senz'altro dover discutere di più, cercare mediazioni, prendere decisioni in tempi a volte più lunghi... ma quanto si è più forti in famiglia rispetto a chi vive da solo?!? Quante idee utili e significative nascono in più, pensando con più teste? Quanti progetti in più si fanno?

Riteniamo quindi indispensabile continuare su questa linea, senza però arrivare alla fusione dei

quattro Comuni, dato che siamo un'unione grande e caratterizzata dal fatto di avere comuni di dimensioni troppo diverse, oltre che a essere geograficamente collocati in modo non adatto. Crediamo che l'Unione, oltre a gestire i principali servizi alla persona, debba dotarsi di un più organizzato servizio di affari generali, impiegato anche per definire strategie di promozione territoriale.

Azioni:

- Mantenimento e rinnovo delle **Consulte di Frazione** (Panzano e Saliceto Buzzalino) come luogo privilegiato di informazione e confronto con l'Amministrazione
- Mantenimento e rinnovo della **Consulta economica**, luogo privilegiato di informazione e confronto con le associazioni di categoria e i sindacati
- Momenti di **confronto coi commercianti** (sulla chat ma anche dal vivo) su tutte le tematiche di loro interesse
- Ripresa e riorganizzazione della **Consulta del Volontariato** come luogo privilegiato di confronto con l'associazionismo locale
- L'iniziativa de **“La Giunta Risponde e Comunica”** è stata utile nella sua parte di comunicazione, meno utile per raccogliere le domande dei cittadini; è quindi necessario rivederne la formulazione
- Mantenere, come fatto negli ultimi anni, **riunioni fra Amministrazione e gruppi di cittadini** (residenti lungo una via o in un quartiere) in previsione di importanti lavori pubblici, per condividere e migliorare i progetti
- **“Due chiacchiere col sindaco”**: incontri promossi dal sindaco o dagli assessori, informali ma comunicati per tempo, in luoghi come piazze, panchine pubbliche, bar
- **“Invito il sindaco o l'assessore per parlare di...”**: promozione della possibilità di richiesta di incontro da parte di singoli o piccoli gruppi, anche a casa delle persone
- Creazione di **spazi social** istituzionali
- Favorire l'organizzazione di incontri fra i gruppi di Controllo di Vicinato
- Favorire la nascita di nuove **associazioni** e il consolidamento, anche con il passaggio intergenerazionale, di quelle esistenti
- **Semplificare la gestione e la concessione dei patrocini** da parte del Comune, per favorire l'attività delle associazioni
- Inserire, nei regolamenti che normano l'occupazione di suolo pubblico e la concessione di spazi e materiali comunali, una clausola di autocertificazione da parte di associazioni o singoli di adesione all'antifascismo, all'antiviolenza, alla democrazia e agli altri valori della Costituzione italiana
- Migliorare l'efficienza e l'efficacia della comunicazione da parte dei **dipendenti comunali**, i tempi e la qualità delle loro risposte
- Prevedere **indagini di soddisfazione** dei cittadini-utenti per alcuni servizi comunali, come già si fa in Unione Terre d'Argine per i servizi scolastici
- Unione Terre d'Argine: creare momenti di conoscenza e lavoro comune fra i dipendenti

comunali e quelli dell'Unione

- Unione e Comune: oltre alla formazione amministrativa obbligatoria, organizzare **formazione incentrata sul *team-building***, il saper lavorare insieme
- Unione e Comune: creare gruppi misti di dipendenti formati su politiche, scambi e **finanziamenti europei**